

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO

Prima settimana di Quaresima

Cattedra di S. Pietro apostolo

Festa

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre...

Canto al Vangelo

Vangelo (Matteo 16, 13-19)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?».

Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse:

«Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Chi è per te Gesù? Lo Spirito del Padre ha rivelato a Pietro che Egli è il Cristo, l'atteso del Signore, Colui che dà compimento alla vita. È così per la tua vita? Lascia che il Padre effonda in te il Suo Spirito e ti doni una risposta che corrisponda al tuo cuore
Vieni o Spirito Santo, manda a noi dal Cielo un raggio della Tua luce, guida la Tua Chiesa e il successore di Pietro, il nostro Papa.

Breve silenzio, condivisione.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

Orazione

Dio onnipotente, concedi che tra gli sconvolgimenti del mondo non si turbi la tua Chiesa, che hai fondato sulla roccia della professione di fede dell'apostolo Pietro.

Per Cristo nostro Signore. Amen

Facendo il segno di croce

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO

Prima settimana di Quaresima

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre..

Canto al Vangelo

Vangelo (Matteo 9, 7-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».

Questo Padre che ci dà proprio l'identità di figli. E quando io dico 'Padre' ma arrivo fino alle radici della mia identità: la mia identità cristiana è essere figlio e questa è una grazia dello Spirito. Nessuno può dire 'Padre' senza la grazia dello Spirito. 'Padre' che è la parola che Gesù usava nei momenti più forti. E' bene che alcune volte facciamo un esame di coscienza su questo. Per me Dio è Padre, io lo sento Padre? E se non lo sento così, ma chiedo allo Spirito Santo che mi insegni a sentirlo così. Ed io sono capace di dimenticare le offese, di perdonare, di lasciar perdere e se no, chiedere al Padre 'ma anche questi sono i tuoi figli, mi hanno fatto una cosa brutta... aiutami a perdonare'?

Breve silenzio, condivisione.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

Orazione

Volgi il tuo sguardo, o Signore, a questa tua famiglia, e fa' che, superando con la penitenza ogni forma di egoismo, risplenda ai tuoi occhi per il desiderio di te. Per Cristo nostro Signore. Amen

Facendo il segno di croce

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO

Prima settimana di Quaresima

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre..

Canto al Vangelo

Vangelo (Luca 11, 29-32)

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:

«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione. Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».

È bene interrogarsi sul motivo per cui i dottori della legge non capivano i segni dei tempi, invocando un segno straordinario. Ecco alcune risposte: la prima è perché erano chiusi, non capivano che Dio è sempre nuovo; sorprende sempre. La seconda risposta va ricondotta al fatto che essi «avevano dimenticato che erano un popolo in cammino. E quando uno è in cammino trova sempre cose nuove, cose che non conosce E io? Sono attaccato alle mie cose, alle mie idee, chiuso? O sono aperto al Dio delle sorprese?. Sono una persona ferma o una persona che cammina?. E, in definitiva, «io credo in Gesù Cristo e in quello che ha fatto», cioè «è morto, risorto... credo che il cammino vada avanti verso la maturità, verso la manifestazione di gloria del Signore? Io sono capace di capire i segni dei tempi ed essere fedele alla voce del Signore che si manifesta in essi? Effondi su noi il tuo Spirito Signore!

*Breve silenzio, condivisione. Padre
Nostro, Ave Maria, Gloria*

Orazione

Guarda, o Signore, il popolo a te consacrato, e fa' che, mortificando il corpo con l'astinenza, si rinnovi con il frutto delle buone opere.
Per Cristo nostro Signore. Amen

Facendo il segno di croce

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO

Prima settimana di Quaresima

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre..

Canto al Vangelo

Vangelo (Matteo 7, 7-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono! Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti».

Il Padre nostro ascolta le nostre suppliche, sente il battito del nostro cuore. È vero: a volte siamo tentati di pensare che non sia così, quando non vediamo realizzate le nostre richieste ma Lui non ci illude mai. Ci ascolta donandoci la cosa migliore: effonde il Suo Spirito perché abbiamo la forza di fare ogni cosa della nostra vita e desiderare la Sua volontà. Ecco perché dobbiamo continuare a chiedere, cercare, bussare. Vieni Padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni luce dei cuori, consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima!

*Breve silenzio, condivisione. Padre
Nostro, Ave Maria, Gloria*

Orazione

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te aiutaci sempre con la tua protezione.
Per Cristo nostro Signore. Amen

Facendo il segno di croce

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

VENERDÌ 26 FEBBRAIO

Prima settimana di Quaresima

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre..

Canto al Vangelo

Vangelo (Matteo 5, 20-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: Stupido, dovrà essere sottoposto al sinèdrio; e chi gli dice: Pazzo, sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!».

La nostra giustizia deve essere diversa da quella del mondo. Gesù lo ribadisce riguardo alle relazioni. Se cominci a sentire nel tuo cuore qualcosa di negativo contro il fratello e lo esprimi con un insulto, con una maledizione, o con collera, c'è qualcosa che non funziona. Ti devi convertire, devi cambiare. L'apostolo Giacomo dice che una barca si guida con il timone e una persona la guida la lingua. Dunque, se qualcuno non è capace di dominare la lingua, si perde. Gesù è chiaro in proposito, quando invita a mettersi d'accordo anche con il nemico. Effondi su di noi il Tuo Spirito Signore e donaci la grazia stare attenti un po' di più alla nostra lingua, donaci la grazia di conformare la nostra vita alla tua nuova legge, che è la legge della mansuetudine, dell'amore, della pace.

Breve silenzio, condivisione. Padre

Nostro, Ave Maria, Gloria

Orazione

Concedi, o Signore, alla tua Chiesa di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua, perché il comune impegno nella mortificazione corporale porti a tutti noi un vero rinnovamento dello Spirito.

Per Cristo nostro Signore. Amen

Facendo il segno di croce

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

SABATO 27 FEBBRAIO

Prima settimana di Quaresima

Facendo il segno di croce:

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre..

Canto al Vangelo

Vangelo (Matteo 5, 43-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

*Breve silenzio, condivisione. Padre
Nostro, Ave Maria, Gloria*

Gesù, prendendo spunto dai comandamenti, cerca di recuperare il vero senso della legge per portarlo alla sua pienezza. È un lavoro di guarigione del cuore, un cammino proposto a tutti, perché tutti noi abbiamo il cuore ferito dal peccato. Gesù raccomanda di essere di assomigliare al Padre per essere davvero figli. Dobbiamo seguire proprio questa strada di guarigione e chiederci: lo prego per i miei nemici o mi viene di augurare loro qualcosa di brutto? Bastano cinque minuti, non di più per chiedersi: Chi sono i miei nemici o quelli che mi hanno fatto del male o che io non amo o con i quali c'è una spaccatura fra di noi? Chi sono? Io prego per questi? Il Signore effonda su di noi il Suo Spirito di perdono, ci doni la grazia» di pregare per quelli che ci vogliono male, che ci perseguitano. Questa preghiera porterà due frutti: al nostro nemico, lo farà migliorare, perché la preghiera è potente; a noi, ci farà più figli del Padre.

Orazione

Padre di eterna misericordia, converti a te i nostri cuori, perché nella ricerca dell'unico bene necessario e nelle opere di carità fraterna siamo sempre consacrati alla tua lode.

Per Cristo nostro Signore. Amen

Facendo il segno di croce

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen